

\_Lettera\_N\_2370

Al Vicegerente di Roma, monsignor Giulio Lenti

Eccellenza Reverend. ma,

Torino, 7 agosto 1876

Mi prendo la libertà di presentare a V. E. R. d. ma uno dei migliori cattolici di questa nostra città, che è il March. Francesco Faà di Bruno.

Esso dopo essere stato proclamato dottore della Sorbona in Francia, dottore in Lettere e Filosofia a Torino, Fondatore del fiorentissimo istituto di S. Zita, ora va a Roma per consacrarsi interamente a Dio nello stato ecclesiastico. Suo scopo si è di ricevere le sacre ordinazioni e poi fare ritorno al suo istituto per dirigerlo non solamente nelle parti materiali, ma in modo diretto nella parte materiale e religiosa.

Io lo raccomando di tutto cuore alla E. V. affinché si degni di coadiuvarlo ne' suoi santi desideri, e tutto il bene che farà a lui lo riputerò fatto a me stesso.

Godo di questa opportunità per offrirle i miei più profondi ossequi, mentre con sincera gratitudine ho l'alto onore di potermi professare

Della E. V. R. d. ma

Obbl. mo servitore

Sac. Gio. Bosco